

ALLEGATO A**SCHEMA-INDICE DEL DOCUMENTO “INDICAZIONI E STRUMENTI A SUPPORTO DELLA PROGETTAZIONE DEI PERCORSI DELLE FILIERE TECNOLOGICO-PROFESSIONALI”, CONDIVISO DAL TAVOLO TECNICO DELLA SPERIMENTAZIONE DELLE FILIERE FORMATIVE NELLA SEDUTA DEL 31 LUGLIO 2024****PREMESSE** _____

FISIONOMIA DELLA FILIERA, CARATTERIZZAZIONE DELL’OFFERTA E REQUISITI DI ACCESSO AL LIVELLO TERZIARIO _____

FINALITÀ E NATURA DELLE INDICAZIONI GUIDA _____

1. DEFINIZIONE DI UN QUADRO COMUNE PER LA LEGGIBILITÀ E IL RICONOSCIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO _____

1.1 Contesto ordinamentale _____

1.2 Adozione delle regole descrittive e costruttive del sistema nazionale di certificazione _____

1.2.1 – QUADRO REGOLAMENTARE NAZIONALE _____

1.2.2 – INDICAZIONI OPERATIVE _____

1.2.3 – INDICAZIONI SPECIFICHE PER I.T. E I.T.S. _____

1.3 Posizionamento di livello degli esiti di apprendimento _____

1.3.1 – CRITERI E METODOLOGIA PER L’INDIVIDUAZIONE/POSIZIONAMENTO _____

1.3.2 – IPOTESI E STRUMENTI _____

1.4 Quadri di correlazione _____

1.5 Identificazione, definizione e declinazione delle competenze trasversali _____

2. INDICAZIONI – STANDARD MINIMI DI PROGETTAZIONE FORMATIVA _____**3. CRITERI PER LA DECLINAZIONE TERRITORIALE DELLE COMPETENZE E DEI PROFILI IN ESITO AI PERCORSI** _____

3.1 Criteri e modalità per la definizione di nuove competenze / declinazione delle competenze in rapporto ai fabbisogni professionali territoriali _____

3.2 Criteri e modalità per la definizione dei Profili territoriali di leFP, IP e IT, in rapporto a quelli ITS _____

4. QUADRO DI RIFERIMENTO PER L’INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DEI LIVELLI INTERMEDI DI COMPETENZA _____

4.1 Determinazione dei livelli intermedi _____

4.2 Format attestato _____

5. INDICAZIONI E STRUMENTI PER LA GESTIONE DEI PASSAGGI TRA PERCORSI DI ISTRUZIONE E TRA ISTRUZIONE E leFP _____**ALLEGATI** _____

ALLEGATO B**FISIONOMIA DELLE FILIERE TECNOLOGICO-PROFESSIONALI E DEI PERCORSI QUADRIENNALI DI TECNICO PROFESSIONALE DELLA REGIONE LOMBARDIA NELL'AMBITO DELLA SPERIMENTAZIONE EX DM 240/2023**

Le filiere formative tecnologico-professionali, di cui alla DGR n. XII/1655 del 21/12/2023 e così come approvate con Decreto regionale n. 1638 del 26 gennaio 2024, attuano sul territorio lombardo la sperimentazione di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 240 del 7 dicembre 2023 e al Decreto del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione n. 2608 del 7 dicembre 2023.

Le caratteristiche fondamentali delle modalità attuative della sperimentazione sono definite sulla base delle peculiarità del tessuto produttivo e degli organismi formativi – Fondazioni ITS Academy, istituzioni formative di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), istituzioni scolastiche – che operano sul territorio. In particolare, si prevede la seguente fisionomia delle Filiere tecnologico-professionali e dei percorsi quadriennali di IeFP:

FILIERE TECNOLOGICO-PROFESSIONALI

1. Dimensione formativa, che concerne un'offerta integrata e coordinata di percorsi formativi di istruzione e formazione di secondo ciclo e terziari non accademici (IT, IP, IeFP e ITS Academy) di carattere tecnico professionale.
2. Dimensione territoriale di carattere regionale.
3. Caratterizzazione e identificazione con un'area tecnologica e/o sua articolazione in ambiti come definiti nell'Allegato 1) al DM n. 203/2023.
4. Articolazione in reti territoriali:
 - a) aventi una dimensione provinciale o interprovinciale;
 - b) costituite tramite Accordo dalle Istituzioni scolastiche e formative e dalle Fondazioni ITS Academy – almeno una per tipologia ordinamentale di percorso – che erogano percorsi riferiti ad un comune, specifico processo di lavoro di cui all'Atlante del lavoro;
 - c) che garantiscono una progettazione integrata dei curricula, l'individuazione di forme e livelli intermedi di certificazione, di sinergie e attività congiunte, nel rispetto dell'articolazione 4 + 2 e della specificità dei rispettivi ordinamenti.

PERCORSI QUADRIENNALI DI TECNICO PROFESSIONALE DI IeFP

1. Piena valorizzazione della fisionomia del Tecnico Professionale di IV livello EQF/QNQ, così come delineata dagli standard formativi di cui all'Allegato 3 all'Accordo 155/CSR del 1° agosto 2019 e in linea di continuità con la fisionomia del Tecnico Superiore di V livello EQF/QNQ di cui al PECuP ex Allegato 2) al DM n. 203/2023, con riguardo a:
 - *presidio del processo e non solo della propria area di lavoro;*
 - *identificazione e lettura di problematiche, anche rispetto a cambiamenti imprevisti;*
 - *identificazione, proposizione e applicazione di soluzioni possibili;*
 - *redazione di reporting su "problematiche-soluzioni-risultati" a supporto del processo decisionale;*
 - *partecipazione al processo di analisi e valutazione funzionale alla decisione;*
 - *coordinamento di squadre di lavoro, sulla base e nel rispetto di indicazioni operative;*
 - *intervento diretto nelle/a lavorazioni/produzione con riguardo sia a lavorazioni "particolari", a "maggiore complessità e/o a carattere "specialistico" rispetto a quelle dell'operatore", sia al presidio degli standard aziendali.*

2. Sviluppo contestuale e integrato con gli altri esiti di apprendimento, fin dalla prima annualità e come parte costitutiva del profilo in esito al percorso, nonché valutazione e certificazione distinta delle competenze personali, sociali, di autoapprendimento e imprenditoriali assunte in sede di Accordo CR in data 18 dicembre 2019 (Allegato 2), in linea di continuità con le competenze trasversali concernenti il lavorare e intervenire nei gruppi di lavoro, la gestione dei processi comunicativi e relazionali, la risoluzione di situazioni conflittuali e problematiche tecnico-operative, relazionali e organizzative, quelle imprenditoriali e per la vita di cui al PECuP ITS ex Allegato 2) al DM n. 203/2023.
3. Garanzia, nel rispetto dei LEP di cui al Capo III del D.Lgs. n. 226/2005, dell'uscita al termine della terza annualità con acquisizione di una Qualifica professionale.
4. Fermo restando il rispetto dei LEP concernenti le quote annuali di erogazione dell'offerta (990 h) e le previsioni regolamentari regionali e nazionali sul sistema duale, articolazione del percorso secondo lo schema 2 + 1 + 1, funzionale a:
 - attuazione di un biennio a forte flessibilità, anche in termini orientativi oltre che di personalizzazione del curriculum dello studente, con possibilità di scelta da parte dello stesso di segmenti di percorso di altro indirizzo o profilo professionale;
 - caratterizzazione professionalizzante fin dalla prima annualità, con sua espansione nella terza annualità;
 - sviluppo fin dalla prima annualità, con quote specificamente dedicate, delle dimensioni di competenza di lingua straniera, digitale e matematico-scientifica nell'ambito dell'area delle competenze di base;
 - pieno sviluppo, nella quarta annualità, delle dimensioni tecnico professionali legate al presidio del processo, di quelle trasversali e di quelle culturali, con quote riservate alla competenza di lingua straniera, digitale e matematico-scientifica.
5. Curvatura della Figura in un Profilo o adozione di un Profilo già codificato nel Repertorio regionale, funzionali al raccordo con la Figura/Profilo ITS e declinazione, nell'ambito dell'autonomia dell'Istituzione formativa, delle competenze sia tecnico-professionali, sia culturali in rapporto al "dominio" culturale e tecnologico della Filiera e della Figura/ Profilo ITS di riferimento.
6. Possibilità dei passaggi in ingresso fino alla seconda annualità provenienti sia da percorsi di Istruzione sia da quelli di leFP ordinari, secondo la modalità del riconoscimento dei crediti, ferma restando la valutazione circa la possibilità di inserimento e prosecuzione positiva nel percorso.
7. Per quanto riguarda l'Anno Formativo 2024/2025, le istituzioni formative verificheranno con gli allievi la tipologia di percorso di leFP più confacente ai propri stili di apprendimento, interessi e capacità entro la fine delle attività, avendo cura di informare adeguatamente e costantemente le famiglie degli allievi coinvolti nei percorsi quadriennali, anche attraverso momenti di pre-valutazione in itinere.

Per la ridefinizione delle quote orarie da destinare sia allo sviluppo degli apprendimenti tecnico professionali, sia di quelli culturali di base e, in quest'ultimo ambito, alle competenze di lingua straniera, digitale e matematico-scientifica, è possibile derogare, in via sperimentale, alle previsioni regolamentari vigenti di cui alle *Indicazioni regionali*, approvate con Decreto regionale n. 12550/2013.

Nelle more e quale contributo alla definizione a livello nazionale delle Linee guida previste dal Disegno di legge 924, Regione Lombardia promuove un processo di condivisione e adozione di strumenti comuni per la messa in trasparenza degli esiti di apprendimento e per la co-progettazione dei percorsi delle reti di filiera.

A partire dall'annualità 2024/2025 Regione Lombardia assicura anche forme di accompagnamento specifiche per i percorsi quadriennali sperimentali di leFP e coordinate con quelle adottate dal sistema di istruzione per le Istituzioni scolastiche.